



Il Ministro dell'Interno

Dipartimento Libertà civili e immigrazione

VISTO l'articolo 21, comma 1 del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191, il quale dispone che *“per il finanziamento delle misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati nonché in favore dei minori non accompagnanti è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di euro 46,859 milioni per l'anno 2023. I criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui al presente comma sono stabiliti, anche ai fini del rispetto del limite di spesa previsto, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Al successivo riparto del fondo di cui al primo periodo si provvede con decreto del Ministro dell'Interno, sentito il Ministro dell'Economia e delle Finanze”*;

VISTO l'articolo 21, comma 1-bis del citato decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, a mente del quale *“a valere sulle disponibilità del fondo di cui al comma 1, nel limite di 1.000.000 di euro per l'anno 2023, è assegnato un contributo fino all'importo massimo di 200.000 euro ai comuni con popolazione compresa, alla data del 31 dicembre 2022, fra 6.000 e 7.000 abitanti che hanno registrato fino alla data di entrata in vigore del presente decreto una spesa per l'affidamento dei minori in comunità di tipo familiare o in istituti di assistenza con provvedimento dell'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 maggio 1983, n. 184, superiore all'importo spettante a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e che hanno subito per l'anno 2023 il trattenimento di una quota dell'imposta municipale propria per alimentare il medesimo fondo non inferiore a 190.000 euro. Con il medesimo decreto di cui al comma 1, secondo periodo, sono individuati i comuni a favore dei quali il contributo di cui al presente comma è ripartito”*;

CONSIDERATO che le risorse relative all'anno 2023, pari ad euro 46.859.000,00 risultano iscritte nel conto residui del capitolo 2350 dello stato di previsione del Ministero dell'Interno;



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 15 maggio 2024, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di riparto delle risorse del fondo relative all'anno 2023;

CONSIDERATO che il citato decreto prevede che la dotazione assegnata sul cap. 2350 *“Fondo per le misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati nonché in favore dei minori non accompagnati”* - Missione *“Immigrazione accoglienza e garanzia dei diritti”*, ove sono allocate le relative risorse, al netto dei contributi spettanti ai comuni di cui all'art. 21, comma 1-bis, del decreto-legge 18 ottobre 2023 n. 145, sia ripartita sul capitolo 2351 *“Spese per i servizi d'accoglienza in favore di stranieri”* nella misura del 13% e sul capitolo 2352 *“Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo ed interventi connessi, ivi compresi quelli attuati nelle materie in adesione a programmi e progetti dell'Unione Europea anche in regime di cofinanziamento”* nella misura dell'87% da destinare per il 61% all'ampliamento dei progetti SAI dedicati alla presa in carico dei minori non accompagnati e per il 26% al finanziamento della rete SAI a supporto delle esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo;

VISTO l'articolo 2, comma 1, il quale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 individua i comuni che possono accedere al Fondo, nel limite complessivo di 1.000.000 di euro per l'anno 2023 e per un contributo fino all'importo massimo di 200.000 euro per ciascun ente, previa attestazione di aver assunto, dal 1° gennaio 2023 al 19 ottobre 2023, impegni di spesa per l'affidamento dei minori in comunità di tipo familiare o in istituti di assistenza con provvedimento dell'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 maggio 1983, n. 184, per un importo superiore a quanto spettante per l'anno 2023 a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VALUTATA la necessità di adottare un decreto di riparto delle risorse iscritte in conto residui, anno di provenienza 2023;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) e il Decreto del 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la ripartizione in capitoli



Il Ministro dell'Interno

delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla ripartizione del fondo di cui al cap. 2350 PG 1 a favore dei capitoli 2352, 2351 e 1372 in termini di residui e cassa;

SENTITO il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DECRETA

Per le suesposte motivazioni, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno è disposta, per l'esercizio finanziario 2024, la seguente ripartizione del fondo relativo al capitolo 2350/pg.1 *“Fondo per il finanziamento di misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati, nonché in favore dei minori stranieri non accompagnati”*, in termini di residui anno 2023 e cassa, come di seguito indicato:

Centro di Responsabilità	4	Dipartimento per le libertà civili e immigrazione
Missione	5	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti
Programma	1	Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose
Azione	2	Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

Cap. 2350 p.g. 1 *“Fondo per il finanziamento di misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati, nonché in favore dei minori stranieri non accompagnati”*

AUTORIZZAZIONE DI SPESA DA VARIARE: DL 145 del 2023 articolo 21 sub comma 1

RESIDUI E CASSA

- € 46.859.000,00



Il Ministro dell'Interno

Cap. 2351 p.g. 2 *“Spese per l'attivazione, la locazione, la gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza per stranieri irregolari. Spese per interventi a carattere assistenziale, anche al di fuori dei centri. spese per studi e progetti finalizzati all'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle spese di gestione”*

RESIDUI E CASSA

+ € 5.961.670,00

Cap. 2352 p.g. 1 *“Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo ed interventi connessi, ivi compresi quelli attuati nelle materie in adesione a programmi e progetti dell'unione europea anche in regime di cofinanziamento”*

RESIDUI E CASSA

+ € 39.897.330,00

Centro di Responsabilità	2	Dipartimento per gli affari interni e territoriali
Missione	2	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali
Programma	3	Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali
Azione	4	Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti Locali

Cap. 1372 p.g.1 *“Contributo ai comuni con popolazione compresa fra 6.000 e 7.000 abitanti che hanno registrato una spesa per l'affidamento dei minori in comunità di tipo familiare o in istituti di assistenza con provvedimento dell'autorità giudiziaria superiore all'importo spettante a titolo di fondo di solidarietà comunale”*

RESIDUI E CASSA

+ € 1.000.000,00

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno, per il seguito di competenza.

Roma, data firma digitale

Piantedosi